

# Lavori in corso

Gloria Satta

## Contro la crisi il cinema ora scopre il baratto

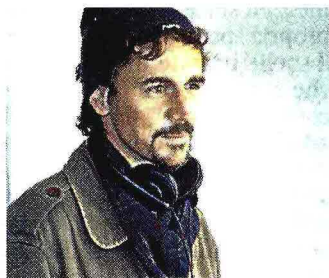
La crisi aguzza l'ingegno e il cinema va a caccia dei finanziamenti più fantasiosi. Collette su internet (il sempre più diffuso *crowdfunding*), sovvenzioni private, ricorso ai fondi europei, *product placement* più o meno aggressivo con conseguente invasione dei marchi commerciali sullo schermo, sussidi delle Film Commission regionali in cerca di ritorno turistico: pur di approdare al set, mentre i produttori piangono miseria, oggi tutto fa brodo.

Per la sua nuova impresa, *In grazia di Dio*, Edoardo Winspeare ha scoperto il baratto. Olio, vino, beni alimentari e prodotti della terra verranno corrisposti dall'azienda agricola pugliese che ha deciso di sostenere il film, finanziato dall'Apulia Film Commission e da una banca locale. In cambio, il regista di *Sangue vivo* e *I galantuomini* dirigerà un video promozionale. Non è finita. Anche le comparse verranno pagate in derrate alimentari.

L'innovativa formula produttiva, del resto, si adatta al film la cui lavorazione inizia oggi e verrà conclusa in appena 30 giorni nel Basso Salento (a Lecce, Tricase, Casarano, Maglie, Giuliano). Al centro della storia sono le peripezie di una famiglia meridionale prostrata dalla crisi. Un tempo «fasonisti», cioè imprenditori abituati a lavorare per conto terzi e a mandare i loro prodotti al nord, i protagonisti di *In grazia di Dio* vengono travolti dalla situazione economica generale e dalla concorrenza dei cinesi con i loro prezzi strac-

ciati. Così si vedono costretti a vendere la casa in città e andare a vivere in campagna, dove però emergerà il profondo senso della famiglia e lo spirito di comunità, con il contributo determinante delle donne. Riusciranno a sopravvivere grazie a un'economia nuova, basata proprio sul baratto. Come interpreti, Winspeare ha scelto attori non professionisti trovati sul luogo.

Intanto, per rimanere in tema di crisi, si annuncia un film sui lavoratori rottamati dalle ultime manovre economiche. S'intitola *L'esodo*, racconta la storia di una donna finita a mendicare per effetto della riforma Fornero e verrà diretto dal regista **Ciro Formisano**. Che lancia un appello affinché tutti, soprattutto «chi è sensibile al tema», offra un contributo alla produzione. Appoggeranno il film anche i comitati italiani degli esodati.



Il regista Edoardo Winspeare

